

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO
Società consortile a responsabilità limitata

Sede legale: Alba (CN), Piazza Risorgimento, 2- Capitale sociale di Euro 70.000,00

Interamente versato.

Codice Fiscale e numero iscrizione R.I. Cuneo n. 02513140042

CCIAA Cuneo - n.183702 R.E.A.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Bilancio chiuso al 31/12/2020

All'Assemblea dei Soci dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa chiusi al 31 dicembre 2020. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme

e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Continuità aziendale

Non sono ancora cessate le prudenze sanitarie e nel mese di maggio 2021 la situazione emergenziale da COVID-19 risulta ancora attiva anche se le prospettive di una prossima normalizzazione fanno ben sperare. Al momento non è possibile prevedere gli impatti che potranno verificarsi sull'economia nazionale e di riflesso sugli operatori economici.

La prevalente attività istituzionale dell'ente, non direttamente legata all'andamento di mercato, finanziata dai contributi regionali a sostegno dei progetti e delle iniziative sociali e cofinanziata dai contributi annuali dei soci aderenti, consente una distribuzione del rischio credito ed una influenza calcolata sul fronte ricavi. L'emergenza sanitaria ha interessato tutto il territorio nazionale anche sotto il profilo economico/finanziario imponendo alla Governance aziendale il ricorso a strategie gestionali idonee a fronteggiare l'eventuale prosecuzione dell'emergenza. Le prospettive sono indirizzate alla normale continuità dell'attività aziendale, che nel corso 2020, nonostante una generalizzata situazione di "Lockdown" non ha subito particolari ripercussioni.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali ne sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Qualora si riscontri la presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione e nella relativa informativa di bilancio. Qualora tale informativa fosse inadeguata il collegio sindacale sarebbe tenuto a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, la portata e la tempistica per la revisione contabile e i risultati emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Il bilancio sottoposto a revisione contabile si riassume nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni	156.388	77.299
Attivo circolante	1623.425	1.719.010
Ratei e risconti	27.774	21.150
<i>Totale attivo</i>	<i>1.807.587</i>	<i>1.817.459</i>
Patrimonio netto	70.656	70.658
Trattamento di fine rapporto	296.568	261.819
Debiti	1.425.752	1.372.021
Ratei e risconti	14.611	112.961
<i>Totale passivo</i>	<i>1.807.587</i>	<i>1.817.459</i>

Il risultato d'esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'articolo 2425 del Codice Civile, che può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/201</u>
Valore della produzione	2.268.134	2.318.081
Costi della produzione	(2.241.896)	(2.281.52)
Differenza tra valore e costi	26.238	36.560
Proventi e oneri finanziari	(22.603)	(23.818)
Risultato prima delle imposte	3.394	11.127
Imposte sul reddito	(3.394)	(11.127)
Risultato dell'esercizio	—	—

BI) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. risulta iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale un avviamento derivante dall'acquisto del ramo di azienda di Astiturismo Scarl nel limite del costo per esso sostenuto.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Asti 7 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Dabbene Dott. Angelo

Berzia Dott. Roberto

Mazzucato Dott.ssa Luisa